

# Circolo di Lugano

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **10 (1937)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Circolo di Lugano

NUOVO ANNO

28.1.37. — Assemblea mensile con numerose trattande all'ordine del giorno. Vi partecipano una quarantina di soci tra i quali dominano gli ufficiali superiori. Cari tenentini quando vi vedremo? Giro la domanda agli interessati ed a chi può interessarli.

I rapporti sono approvati senza discussioni, i diversi oggetti sono esaminati con attenzione ed evasi con rapidità, le nomine statutarie non danno luogo a battaglie elettorali. Sotto questi aspetti il nostro Circolo è un esempio. Il Comitato resta quello che era, e farà il suo dovere; la redazione della rivista è fortunatamente mantenuta dal sigr. colonnello Bolzani, al quale si aggiungono come nuovi collaboratori i camerati I° ten. Bustelli e I° ten. Luvini; l'amministrazione del periodico passa dal cpt. Arnold al cpt. Casanova.

17.2.37. — E' quasi primavera... ma solo adesso s'inizia il corso d'equitazione invernale in maneggio. Partecipano quattordici ufficiali suddivisi in tre classi che a turno tre sere la settimana caracollano in maneggio. Questo lavoro di cavallerizza fa bene anche se sembra stupido: esso compie i miracoli di raddrizzare certe linee che minacciano di diventare troppo convesse e di rimettere in sella chi ha visto la schiena del cavallo per l'ultima volta l'ultimo giorno della scuola d'aspiranti. Fa sentire aspiranti anche quelli del « landsturm »...

Due domeniche si è già andati giù per i « piani ». Il percorso era però ancora timido come il pallido sole di febbraio. Ma verrà il caldo. verranno i cavalli della regia, e verranno i percorsi brucianti: per intanto « Fugura », « Gloria », « Biribi », « Declareuax » e « Miria » fanno onestamente il loro dovere. Gli allievi pure; solo la « grippe », che ha colpito il « maestro », è stata indisciplinata. Ma presto anche il sigr. cpt. G. Conza avrà ripreso il suo posto ed allora la istruzione e la festa incominceranno sul serio.

25.2.37. — Assemblea mensile e conferenza del sigr. cpt. E. Lucchini, ufficiale istruttore. Anche questa volta sono presenti poco più di quaranta ufficiali ed anche questa volta i tenentini me li saluta Lei, sigr. Presidente... Le trattande principali sono il corso d'equitazione sul terreno con i cavalli della regia che il sigr. col. Gansser ha già richiesto, la visita ai nuovi cannoni di artiglieria pesante (Bofors), la conferenza del gen. Villasanta, comandante della div. « Gavinana » in Africa Orientale.

Evase le trattande, il sigr. cap. Lucchini intrattiene gentilmente e molto istruttivamente i camerati su « L'impiego della mitragliatrice pesante nel tiro a lunga distanza ».

Tema tecnico, svolto in maniera precisa, esposto in modo incisivo da un conoscitore profondo. Il conferenziere dopo aver accennato alle conseguenze meccaniche del tiro a lunga distanza, ha parlato del suo impiego tattico. Ha detto dell'efficienza del fuoco di distruzione, di quello di neutralizzazione, di quello di sbarramento, di quello di perturbamento in rapporto ai diversi momenti dell'azione.

Il conferenziere è stato cordialmente felicitato.

c. d. b.